



DET_2016_1115

DETERMINAZIONE N. 1115 DEL 25/11/2016

Oggetto: Procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs 267/2000 di cui alla deliberazione di Consiglio n. 97 del 28/09/2016 - Impegno di spesa

IL DIRIGENTE AREA 2

VISTO il provvedimento sindacale n. 87 del 02/05/2016 con cui è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Dirigente dell'Area 2;

VISTO il ricorso ex art. 1172 promosso dai Sigg.ri C. e B. avanti al Tribunale di Firenze per denuncia di danno temuto alla loro proprietà e per richiedere l'adozione di provvedimenti d'urgenza per l'eliminazione di ristagno d'acqua presuntivamente dovuto alla mancata effettuazione di opere di manutenzione dell'impianto fognario da parte dell'Ente;

VISTA l'ordinanza del 14/08/2015 emessa in merito al giudizio sopra citato con la quale il Tribunale:

- ordinava al Comune l'esecuzione immediata a proprie spese degli interventi di eliminazione del ristagno delle acque nella proprietà dei ricorrenti;
- condannava l'Ente alla rifusione delle spese di lite in favore dei ricorrenti, liquidate in Euro 2.500,00 oltre rimborso forfettario per spese generali del 15%, IVA e CAP;
- poneva a carico esclusivo dell'Ente, parte resistente, le spese della CTU, già liquidate;

VISTA la nota inviata in data 07/09/2015 dal legale dei ricorrenti al difensore dell'Ente con la quale lo stesso, in forza della citata ordinanza, ha richiesto il pagamento di Euro 2.500,00, oltre rimborso forfettario, IVA e CAP, per un totale di Euro 3.647,80, ed il rimborso delle spese versate per la CTU, pari ad Euro 2.564,78, richiedendo quindi all'Ente di versare un totale di Euro 6.212,58;

DATO ATTO che l'Ente ha proposto reclamo avverso la citata ordinanza del 14/08/2015, onde ottenere la riforma di tale provvedimento e la declaratoria di inammissibilità o la reiezione del ricorso precedentemente proposto, al fine di tutelare al meglio gli interessi pubblici;

VISTA l'ordinanza del 02/08/2016 con cui il Tribunale ha purtroppo respinto il reclamo sopra citato, basandosi sulle risultanze della CTU e condannando l'Ente alla rifusione delle spese di lite e ponendo sempre a carico dell'Amministrazione le spese della CTU;

DATO ATTO che l'ordinanza sopra richiamata è esecutiva ex lege e che pertanto appare opportuno procedere alla corresponsione di quanto dovuto, anche al fine di evitare eventuali iniziative esecutive, con costi ulteriori per l'Amministrazione, restando peraltro impregiudicata la possibilità di impugnare la sentenza stessa;



VISTA la nota inviata in data 30/08/2016 dal legale di controparte al difensore dell'Ente con la quale lo stesso, in base all'ordinanza del 02/08/2016, ha richiesto il pagamento delle somme già dettagliate nella precedente nota del 07/09/2015 e quelle relative al provvedimento di agosto 2016 per un totale di Euro 9.860,38 e più dettagliatamente:

- Euro 2.500,00 oltre spese generali, IVA e CAP, per un totale di Euro 3.647,80, per spese legali relative al provvedimento del 14/08/2015;
- Euro 2.564,78 per il rimborso delle spese versate per CTU;
- Euro 2.500,00 oltre spese generali, IVA e CAP, per un totale di Euro 3.647,80, per spese legali relative al provvedimento del 02/08/2016;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio n. 97 del 28/09/2016 con la quale si è provveduto al riconoscimento del debito fuori bilancio scaturente dalla predetta sentenza per un totale di euro 9.860,38;

VISTA l'istanza presentata dal CTU Geom. Parisi al Giudice Istruttore assegnato al richiamato giudizio in data 03/10/2016 per la liquidazione dei compensi dovuti per la consulenza da lui effettuata in merito a detta causa;

VISTO altresì il decreto di liquidazione C.T.U. del Tribunale di Firenze del 10/11/2016, con il quale il Giudice ha accolto l'istanza del Geom. Parisi e posto a carico dell'Ente il compenso per la CTU relativa al reclamo per Euro 2.300,00 oltre accessori di legge;

DATO ATTO che nella deliberazione di Consiglio sopra citata si autorizzava il Dirigente competente ad integrare successivamente gli impegni, qualora dovessero emergere ulteriori spese accessorie, per diritti di avvocato relativi a prestazioni successive e conseguenti alle sentenze effettivamente sostenute, o per ulteriori prestazioni dovute per legge;

CONSIDERATO che, in forza del sopra citato decreto di liquidazione C.T.U. occorre provvedere anche liquidare la relativa somma, conseguente sempre all'ordinanza oggetto del giudizio per il quale si è proceduto con la deliberazione di Consiglio n. 97 sopra richiamata;

VISTO il Decreto legislativo n. 267/2000, nonché il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

DETERMINA

di costituire i seguenti impegni contabili:

- in favore del Sig. Ivo Batacchi, come da indicazione dell'Avv. Falatti, legale dei due ricorrenti, Sigg.ri Ivo Batacchi e Renata Cantini, residente in Via di Tizzano 201, Bagno a Ripoli, codice fiscale BTCVIO55H09A564G, per Euro 9.860,38, per rimborso spese legali in esecuzione dell'ordinanza del Tribunale di Firenze del 02/08/2016, con imputazione alla missione-programma 1 11, piano finanziario 1.3.2.99.2 sul capitolo n. 670.00.03 "Altre spese legali" sul bilancio 2016, esigibile nel 2016;
- in favore del CTU Geom. Matteo Parisi, con studio in via Ghiandelli 44, Rignano sull'Arno (FI), codice fiscale PRSMTT77P08D612R, per Euro 3.189,69, per rimborso spese



di CTU liquidate con decreto di liquidazione del Tribunale di Firenze del 10/11/2016 relative a quanto disposto dall'ordinanza dello stesso Tribunale del 02/08/2016, con imputazione alla missione-programma 1 11, piano finanziario 1.3.2.99.2 sul capitolo n. 670.00.03 "Altre spese legali" sul bilancio 2016, esigibile nel 2016.

Il Dirigente Area 2
Ing. Andrea Focardi

* * * *

Il Segretario Generale, con funzioni dirigenziali relative all'Area Organizzazione e Programmazione, provvede a costituire i seguenti impegni contabili:

- in favore del Sig. Ivo Batacchi, come da indicazione dell'Avv. Falatti, legale dei due ricorrenti, Sigg.ri Ivo Batacchi e Renata Cantini, residente in Via di Tizzano 201, Bagno a Ripoli, codice fiscale BTCVIO55H09A564G, per Euro 9.860,38, per rimborso spese legali in esecuzione dell'ordinanza del Tribunale di Firenze del 02/08/2016, con imputazione alla missione-programma 1 11, piano finanziario 1.3.2.99.2 sul capitolo n. 670.00.03 "Altre spese legali" sul bilancio 2016, esigibile nel 2016, impegno n. **16/1804**;
- in favore del CTU Geom. Matteo Parisi, con studio in via Ghiandelli 44, Rignano sull'Arno (FI), codice fiscale PRSMTT77P08D612R, per Euro 3.189,69, per rimborso spese di CTU liquidate con decreto di liquidazione C.T.U. del Tribunale di Firenze del 10/11/2016 relative a quanto disposto dall'ordinanza dello stesso Tribunale del 02/08/2016, con imputazione alla missione-programma 1 11, piano finanziario 1.3.2.99.2 sul capitolo n. 670.00.03 "Altre spese legali" sul bilancio 2016, esigibile nel 2016, impegno n. **16/1805**.

Il Segretario Generale
Avv. Maria Benedetta Dupuis

Area 1

Vista la regolarità contabile; si attesta la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 151, comma 4 e 153 comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. E' esecutiva.

Il Dirigente Area 1
Dott. Dario Navarrini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <https://servizi.055055.it/albofe/home?ente=048001> e, successivamente <https://servizi.055055.it/gdfe/home?ente=048001>